



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/12/2015

L'anno duemilaquindici addì undici del mese di Dicembre
alle ore 19,20 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di
legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE	x		16	MAMI'	ANTONIO D.	x	
2	ALOSI	ARMANDO	x		17	MIANO	SEBASTIANO	x	
3	AMOROSO	ANTONIETTA	x		18	MIRABILE	S.VENERITA A.	x	
4	BONGIOVANNI	DAVID		x	19	MOLINO	CESARE	x	
5	BUCOLO	EMANUELE	x		20	NANIA	ALESSANDRO	x	
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		21	NOVELLI	ANTONINO	x	
7	COPPOLINO	ANGELO		x	22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
8	CUTUGNO	CARMELO	x		23	PINO	ANGELITA		x
9	GITTO	GIOSUE'		x	24	PINO	GAETANO	x	
10	GIUNTA	CARMELO		x	25	PINO	PAOLO	x	
11	GRASSO	CATERINA	x		26	PIRRI	LIDIA		x
12	ILACQUA	DANIELA S.		x	27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA	x	
13	IMBESI	SALVATORE		x	28	SAIJA	GIUSEPPE	x	
14	LA ROSA	GIAMPIERO	x		29	SCILIPOTI	CARMELO	x	
15	MAIO	PIETRO		x	30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 21 ASSENTI N. 09

Assume la presidenza il Dott. Giuseppe Abbate nella qualità di Presidente il quale,
riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dr. Armando Sottile

Sono presenti per l'Amministrazione il Sindaco, Dr. Roberto Materia.

IL PRESIDENTE, accertato il numero legale dei presenti, alle ore 19,20 apre la seduta. Comunica che l'ordine del giorno della seduta odierna è il seguente: **“Libertà e Legalità nell'esercizio delle funzioni di Amministratore locale. Atto intimidatorio subito dall'assessore Angelo Coppolino-analisi e strategie”**. A nome suo personale manifesta solidarietà all'assessore Coppolino per il vile gesto subito.

Si dà atto che entra in aula il Cons. Pirri.

IL SINDACO ringrazia il Presidente per la convocazione urgente del Consiglio in relazione ai fatti incresciosi di cui è stato vittima l'assessore Coppolino. Ritiene che quanto accaduto sia un fatto grave, considerato che l'Amministrazione da lui guidata si è insediata da appena cinque mesi. Rileva che la sua amministrazione ha agito fin dall'inizio nella massima legalità e trasparenza per cui l'Assessore ha avuto manifestazione di solidarietà da parte di tutti. Dichiaro di respingere con determinazione e forza qualunque atto ed aggiunge che la sua Giunta non si farà intimidire né da questo né da qualsiasi altro atto perché ritiene di essere dalla parte giusta.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Giunta Carmelo.

IL CONS. AMOROSO manifesta solidarietà all'Assessore Coppolino per aver subito un atto intimidatorio e legge il documento che si allega.

IL CONS. PINO GAETANO manifesta la propria solidarietà all'Assessore Coppolino e si dichiara sicuro che l'Assessore e tutti assieme non abbasseranno la guardia. Aggiunge che quanto accaduto li rende tutti sempre più orgogliosi e, a suo avviso, niente può fermare chi fa la propria attività in maniera onesta come il consigliere/assessore Coppolino. Garantisce la massima collaborazione del suo gruppo.

IL CONS. MAMI' manifesta solidarietà all'Assessore Coppolino e rileva che di fronte a episodi del genere gli autori di questi atti devono sapere che troveranno un unico soggetto che si opporrà con forza a questi tentativi vani di scalfire la democrazia e l'amministrazione della città. Ritiene che bisogna interrogarsi su cosa vada fatto per cercare che questi atti non si ripetano più in futuro. A suo avviso, come amministrazione della città è importante rafforzare tutti quei meccanismi che la legge mette a disposizione per contrastare chi vuole tentare di avvicinarsi all'Ente Comunale. Dando per scontato che la maggior parte dei barcellonesi è gente onesta, ritiene che non bisogna dimenticare che questo fenomeno non può nascondersi ma bisogna cercare di combatterlo, come diceva il Consigliere Amoroso, con interventi nelle scuole, nei centri di aggregazione per evitare che si accrescano le file della criminalità. Inoltre, ritiene importante l'opera di repressione da parte delle Forze dell'Ordine che con una presenza maggiore sarebbero un deterrente per queste persone. Rileva l'importanza della manifestazione di solidarietà piena all'Assessore e alla Giunta Municipale perché, a suo avviso, queste cose vanno combattute assieme.

IL CONS. BONGIOVANNI manifesta la solidarietà del suo gruppo all'Assessore Coppolino che è stato vittima di un gesto inqualificabile. Ritiene che quanto accaduto a un amministratore della città debba far riflettere ed è necessario che dal Consiglio si alzi un muro per far capire che di fronte a questi atti vili non ci si può dividere ma bisogna essere compatti. Si dichiara disponibile a redigere un documento comune.

IL CONS. SCILIPOTI esprime solidarietà all'Assessore Coppolino per il vile gesto di cui è stato vittima.

IL CONS. SCOLARO esprime solidarietà all'assessore Coppolino sotto il profilo strettamente umano prima che politico perché sa cosa significa vedere minacciata la propria persona. Esprime

solidarietà come Consigliere Comunale e come cittadina barcellonese perchè a Barcellona non si nasconde il problema mafioso e quello della microcriminalità organizzata e, a suo avviso, bisogna fare in modo che ciò non continui ad accadere. Si complimenta con il Presidente del Consiglio per aver iscritto all'ordine del giorno l'argomento e rileva che non può esserci politico libero che non opera entro i limiti della legge ed è proprio la legge a garantire la libertà del politico. Aggiunge che il connubio libertà- legalità è libertà di dire no ed è libertà di poter scegliere le soluzioni percorribili.

IL CONS. CUTUGNO a nome del PD fa una riflessione sulla persona dell'Assessore definendolo solare, vicino alla città e vicino alla gente. Ritiene che da oggi l'Assessore è un cittadino più forte perchè la risposta delle istituzioni va in un'unica direzione che è quella di presidiare la libertà delle istituzioni. Sull'argomento auspica la stesura di un documento unitario.

IL CONS. NANIA manifesta solidarietà assieme ai consiglieri del suo gruppo al consigliere-assessore e alla persona di Coppolino Angelo. Ringrazia il Presidente per aver convocato una seduta di consiglio per affrontare questa tematica importante sulla legalità e si sente di proporre di aggiungere al titolo dell'ordine del giorno il termine "difesa dello Stato" perchè lo Stato deve essere tutelato e difeso e deve essere associato al concetto di legalità. Rileva di aver apprezzato l'intervento del Cons. Amoroso perchè bisogna cercare di dare un'educazione ai giovani in modo che crescano forti nella legalità e nella difesa dello Stato.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Angelita Pino

IL CONS. SAJIA esprime solidarietà al Consigliere Coppolino a nome di tutto il gruppo e spera che le Forze dell'Ordine al più presto facciano chiarezza sui fatti. Condivide che quanto accaduto sia un attacco alle istituzioni, un attacco allo Stato ed esprime solidarietà alle Istituzioni. Condivide i propositi di fare percorsi di legalità nelle scuole.

IL CONS. ALOSI manifesta solidarietà e condanna questo atto consumato ai danni di un rappresentante delle Istituzioni della città. Ritiene che solo attraverso la collaborazione e l'unità delle forze politiche e sociali si può dare risposta valida alla città e a questo avvenimento che si augura non vada oltre.

IL CONS. PIRRI manifesta solidarietà all'Assessore Coppolino e ringrazia il Presidente per aver convocato questo Consiglio in seduta straordinaria. Condivide l'intervento del Consigliere Amoroso e del Cons. Scolaro e li ringrazia per gli argomenti importanti trattati. Si dichiara convinta che le Forze dell'Ordine su quanto accaduto faranno luce ed aggiunge che è sicura che l'assessore continuerà a svolgere il proprio incarico perchè è persona onesta sia nella vita privata che nel ruolo che riveste. Condanna questo atto vile e rileva che Barcellona è una città che vuole crescere e i barcellonesi vivono nella legalità e sono contrari ad atti di questo genere.

IL CONS. PINO PAOLO manifesta solidarietà all'Assessore Coppolino e, a nome del suo gruppo, condanna con forza il vile gesto di cui è stato vittima. Invita l'Amministrazione a chiedere con forza alle autorità preposte un maggiore controllo del territorio. Ritiene che il gesto di cui è stato vittima l'Assessore forse è un segnale che l'Amministrazione ed il Consiglio non si sono piegati né si sono prestati a quelle che possono essere le richieste della criminalità ed invita fortemente a continuare su questa strada e a cercare di migliorare la città in maniera da portare avanti i principi di legalità.

IL CONS. PINO ANGELITA rileva di aver apprezzato la decisione del Presidente del Consiglio di convocare una seduta di consiglio per parlare di quanto accaduto all'assessore Coppolino e questo perchè gesti di questo tipo, a suo avviso, non devono passare nel silenzio ma bisogna parlarne per condannarli. Manifesta soddisfazione per il lavoro svolto dalle Forze dell'Ordine ed aggiunge che

ha fiducia in loro. Si unisce a quanto detto dai Consiglieri che l'hanno preceduta ed esprime solidarietà all'Assessore Coppolino dicendo che non è solo e condanna il gesto di cui è stato vittima.

L'ASS. COPPOLINO ringrazia il Sindaco, gli assessori e i Consiglieri che lo hanno sostenuto e rileva che la solidarietà gli è venuta anche da parte dei cittadini.

IL PRESIDENTE sospende la seduta per 30 minuti per stilare assieme ai Consiglieri un documento. Pertanto, alle ore 20,20 la seduta viene sospesa.

Alle ore 20,50 riprendono i lavori. Consiglieri Presenti 25.

Si dà atto che erano assenti i Consiglieri Coppolino, Cutugno, Gitto, Ilacqua, Imbesi.

IL CONS. PINO GAETANO dà lettura del documento.

IL PRESIDENTE pone in votazione il documento, per appello nominale, che registra il seguente risultato:

Cons. Presenti	25
Cons. Votanti	25
Favorevoli	25

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Coppolino, Cutugno, Gitto, Ilacqua, Imbesi.

IL PRESIDENTE, visto l'esito della votazione, comunica che il documento è stato approvato all'unanimità dei presenti.

Alle ore 20,55 la seduta viene tolta.

Boeri
Assessore
11/12/2015

Signor Sindaco, Signor Presidente, Assessori, colleghi consiglieri,
gentile pubblico,

di fronte al grave atto intimidatorio subito qualche giorno fa da Angelo Coppolino, desidero esprimere la mia piena solidarietà e vicinanza umana all'Assessore, al quale riconosco serietà e impegno nel servizio alla cittadinanza. Medesima solidarietà va da parte mia a tutta la giunta impegnata quotidianamente a dare concretezza alla buona amministrazione. Ho molto apprezzato, Signor Sindaco, la sua fermezza nell'affermare vigorosamente che nè Lei nè la Sua Giunta vi lascerete intimidire "da siffatti inquietanti episodi, espressione di viltà criminale e continuerete ad agire per la compiuta affermazione dei principi di libertà e legalità". Sono certa pertanto che continuerete a lavorare con la serenità e la determinazione che avete sempre dimostrato. Condanno con forza e con sdegno questo inqualificabile gesto sicuramente lesivo anche dell'immagine della Città di Barcellona Pozzo di Gotto, una città, e mi sento di dirlo ad alta voce, dove la stragrande maggioranza dei cittadini possiede senza ombra di dubbio ancora valori saldi e autentici.

Desidero dichiarare anche da parte mia il massimo impegno a sostenere senza paura l'azione di servizio per la nostra città nella ferma convinzione che bisogna creare, tutti assieme, Consiglieri e Amministrazione, un fronte comune compatto nel fronteggiare ogni forma di criminalità e di prepotenza e nel riaffermare il rispetto della legalità.

Purtroppo questo episodio rappresenta il segnale di una sottocultura che ancora crede di potere avere cittadinanza. Un segnale, anche se questo non può certo consolarci, diventato pervasivo e preoccupante. Da quanto emerge da una raccolta dati

inserita nel **Rapporto di “Avviso Pubblico”**, l'associazione di **enti locali e regionali per la formazione civile contro le mafie**, nel 2014 sono stati **361 gli atti di intimidazione e di minaccia** nei confronti di amministratori locali e funzionari pubblici, il 3% in più rispetto al 2013. Un numero impressionante: una media di 30 intimidazioni al mese, praticamente una ogni 24 ore.

Il fenomeno, per l'anno 2014, ha interessato 18 regioni, 69 province e 227 comuni, a dimostrazione di come, seppur in modo quantitativamente differenziato, quello delle minacce e delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali e del personale della PA sia un fenomeno che ha assunto un carattere nazionale.

Mi permetto a questo proposito, Signor Sindaco, di ricordare a tutti noi quanto sia importante **la promozione di un impegno continuo e sempre più intenso nel campo educativo e formativo**. Non dimentichiamo che non può esserci cultura della legalità che prescindendo dalla scuola. Ogni azione formativa deve avere come principali destinatari i nostri studenti. Di fronte a queste emergenze penso che sia arrivato il momento di dare avvio ad azioni concrete e operative.

Qualche tempo fa, Signor Sindaco, assieme all'Assessore alla PI ha divulgato nelle scuole della nostra città il documento con cui Barcellona PG viene dichiarata città della pace e dei diritti umani. Non lasciamo però che ^{le parole del documento} queste restino parole vuote e vane ma diamo subito avvio a tutte le iniziative culturali, di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione volte a far maturare nei nostri bambini ragazzi e giovani i valori della solidarietà, della pace e della libertà.

Nello stesso tempo le ricordo Signor Sindaco che una delle esperienze formative particolarmente riuscite nella collaborazione Assessorato Pubblica Istruzione e Istituzioni Scolastiche, durante l'Amministrazione che mi ha visto Assessore alla PI, è stata la creazione del Consiglio Comunale dei Bambini, con l'elezione del Sindaco dei Bambini, che ha rappresentato per ben quattro anni un percorso di formazione ai valori della cittadinanza attiva. Ricordo il momento di grande emozione in cui i bambini di BPG hanno incontrato il Presidente della Repubblica e gli hanno fatto dono del cd da loro realizzato con le ballate contro la mafia.

Signor Sindaco e colleghi Consiglieri non abbassiamo dunque, la guardia e non dimentichiamo mai che è proprio la cultura a renderci liberi.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonino Amoroso". The signature is fluid and cursive, with a large initial 'A' and a long, sweeping tail.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Dr. Giuseppe Abbate

Il Consigliere Anziano
Avv. David Bongiovanni

Il V. Segretario Generale
Dr. Armando Sottile

la presente è copia conforme all'originale

Li 31.03.16

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 31.3.16 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 31.03 al 15.04.16 come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno _____

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale